



TRIBUNALE DI FIRENZE

Presidenza

Viale Guidoni 61 50127 Firenze – tel. 0557996279 – fax 055218172 –
e-mail: presidenza.tribunale.firenze@giustizia.it

PROT. 1457

Firenze, 18-3-2015

A TUTTI I MAGISTRATI
SEDE

E,P.C. AL SIGNOR PRESIDENTE DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI
FIRENZE

Oggetto: processo civile telematico

Nel corso dell'ultima riunione del 10 marzo 2015 del tavolo tecnico tra Tribunale e Ordine degli Avvocati è stata nuovamente discussa la questione delle "copie di cortesia", su cui il Tavolo aveva già deliberato nella precedente riunione del 12 gennaio 2015, come da allegati verbali.

Nella citata riunione del 10 marzo il Presidente dell'Ordine, preso atto delle segnalate difficoltà del PCT nel sistema informatico SIECIC, ha confermato la contrarietà dell'Ordine al deposito delle copie di cortesia per i motivi già più volte chiariti e ha assunto l'impegno di dare immediata informazione al Foro delle problematiche segnalate dalla sezione fallimentare invitando gli Avvocati a non avvalersi, allo stato, nella fase prefallimentare del valore legale e utilizzare invece il deposito cartaceo.

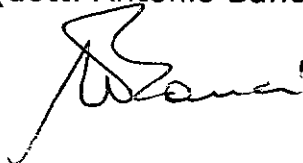
Rimane quindi valido per tutti gli altri settori quanto concordato nella richiamata riunione del 12 gennaio u.s.- con il dissenso del Presidente dott. Fernando Prodomo- e cioè che nelle more della decisione ministeriale sulla proposta di creazione di un centro stampa, ogni giudice dovrà provvedere in autonomia alla stampa degli atti e documenti dei quali ritenga la necessità di una lettura cartacea, ovvero utilizzando quanto previsto dal paragrafo 4 della circolare del Ministero del giugno 2014 per i file di grandi dimensioni.

Richiamo qui le parole del Presidente Ognibene riportate nelle sue allegate missive del 14 novembre 2014 e 15 gennaio 2015 che condivido integralmente, in particolare nella parte in cui ricorda che "il PCT è legge dello Stato ed è nostro preciso dovere darvi piena attuazione".

Ciò premesso invito i Presidenti di sezione, nell'ambito dei loro compiti istituzionali indicati dal paragrafo 35 della circolare tabellare - il quale, richiamando l'art. 47 quater ordinamento giudiziario prevede, tra l'altro, la sorveglianza dell'andamento dei servizi di cancelleria, la vigilanza sull'attività dei giudici e la collaborazione con il Presidente del Tribunale - a vigilare sull'osservanza delle decisioni già prese in sede di Tavolo Tecnico e Staff PCT, riferendo al sottoscritto su eventuali iniziative non conformi.

Da ultimo invito i giudici dell'intero settore civile - ferme restando le loro prerogative - a valutare eventuali istanze di remissione in termini in considerazione di accertate disfunzioni del sistema informatico, riservandomi comunque, in caso di eventuali futuri blocchi prolungati del PST, di emanare un provvedimento generale ai sensi dell'art. 16 bis del D.L. 179/2012.

IL PRESIDENTE f.f.
(dott. Antonio Banci)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Antonio Banci', written in a cursive style.

TRIBUNALE FIRENZE

VERBALE RIUNIONE TAVOLO TECNICO TRIBUNALE-ORDINE AVVOCATI

Il giorno 12 gennaio 2015 alle ore 15,20 nella sala riunioni della Presidenza sono presenti:

dott. Enrico Ognibene;

Presidente dott.ssa Marilena Rizzo, Presidente dott. Fernando Prodomo, presidente dott.ssa Breggia, dott. Niccolò Calvani, dott.ssa Anna Primavera

dott. Peri (che verbalizza), dott. Filocamo, dott.ssa Lanini, dott. Gatto, dott.ssa Sbardella, dott.ssa Martini

Avvocato Sergio Paparo, dott. Riccardo Crosara, dott.ssa Arianna Toniolo

L'avv. Paparo consegna un'analisi per la progettazione di soluzioni alternative alla consegna delle copia di cortesia predisposta da C.O.group srl, che la dott.ssa Toniolo e il dott. Crosara illustrano.

Dott. Calvani ritiene che la stampa ad iniziativa del singolo giudice in autonomia sia preferibile sia per economia di costi che di economia dei tempi.

La dott.ssa Rizzo si associa alla proposta e ritiene che l'utilità del centro stampa è connessa alla difficoltà del giudizio.

L'Avv. Paparo propone che, in previsione della riunione del tavolo tecnico ministeriale del 14 gennaio 2015, al Ministro venga proposto l'adozione di un progetto pilota per il Tribunale di Firenze, con costi di gestione a carico del Ministero.

Alle ore 15,55 sopraggiunge il dott. Santalucia.

La dott.ssa Primavera propone che venga chiesto al Ministero se è rimasta in vigore la norma che prevede l'obbligo della stampa cartacea.

Ritiene che a normativa vigente non sembra sussistere il presupposto per un centro stampa, tenuto conto anche delle scarse risorse finanziarie.

Il Presidente Prodomo fa presente di avere ancora tanti fascicoli cartacei e non sa dire allo stato attuale l'impatto.

IL tavolo concorda con la proposta dell'Avvocato Paparo di sottoporre l'analisi al Ministro, al fine di una sperimentazione dell'ufficio stampa per sei mesi con costi finanziati dal Ministero, riservandosi la definizione dei criteri all'esito dell'interlocuzione con il Ministero.

L'Avvocato Paparo espone che sono stati ancora segnalati comportamenti di giudici che esigono la consegna della copia cartacea degli atti e segnala la nota pervenuta dai giudici delegati con la quale si chiede il deposito della copia di cortesia.

Il Presidente ricorda che le questioni devono essere segnalate al Presidente di sezione, al Presidente del Tribunale e non devono essere oggetto di autonome iniziative con gli ordini professionali.

La dott.ssa Primavera precisa che casi di molteplicità di atti con difficoltà di utilizzo della consolle inadeguata per ciò che concerne i fallimenti, le esecuzioni e la volontaria, tendono ad agevolare la richiesta di stampa con carichi sulla cancelleria.

Il dott. Calvani precisa che non si può ignorare la questione nel periodo intermedio fino a una eventuale decisione del Ministero.

Il dott. Filocamo precisa che i depositi telematici sono aumentati in maniera esponenziale e sono aumentate anche le telefonate per sapere se l'atto è andato a buon fine.

Il dott. Calvani propone che dato atto dei diversi impegni delle cancellerie, vengano adottate soluzioni organizzative per una diversa consistenza delle stesse.

Il tavolo concorda che nelle more della decisione ministeriale sulla proposta di creazione di un centro stampa, ogni giudice dovrà provvedere in autonomia alla stampa degli atti e documenti dei quali ritenga la necessità di una lettura cartacea, ovvero utilizzando quanto previsto dal paragrafo 4 della circolare del Ministero del giugno 2014 per i file di grandi dimensioni.

Il Presidente Prodomo dissente da tale decisione.

Il Presidente Breggia fa presente che il Tribunale di Firenze è un caso unico in Italia in quanto i circa 9000 ricorsi annuali per decreto ingiuntivo vengono trattati solo dai tre presidenti di sezione.

Il ricorso per Di comporta anche la trattazione di istanze di correzione, di definitività e di istanze varie.

Ciò comporta un ritardo nella trattazione dei tempi.

Precisa che visualizza in console richieste anche a distanza di tempo dopo le ultime evase, senza apparente motivo e ha aperto il relativo ticket.

La dott.ssa Primavera chiede all'ordine di sensibilizzare gli iscritti a una migliore precisione nella compilazione della nota di iscrizione.

Alle ore 17 si allontanano il dott. Santalucia e il Pres. Prodomo.

Il Presidente Rizzo espone al Presidente Paparo l'intenzione di creare uno staff per il processo penale telematico, preceduta dalla stipula di un protocollo istitutivo e organizzativo per l'implementazione del PPT nel Tribunale di Firenze.

Il Presidente si dichiara disponibile a sottoporre la questione al Consiglio.

Alle ore 17,15 si allontana la dott.ssa Primavera.

La dott.ssa Martini espone la questione del rilascio delle copie dei DI.

Il Tavolo ritiene che la questione sia materia di staff PCT la cui prossima riunione è fissata per il 26 gennaio 2015.

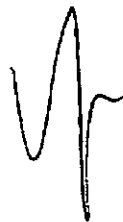
La dott.ssa Martini fa presente l'eccessivo afflusso di utenza nella cancelleria dei decreti ingiuntivi e propone di limitare alla fascia oraria 10,30-12 la apertura dello sportello per la consegna dei contributi unificati e il ritiro delle formule a quaranta giorni.

L'avvocato Paparo ritiene che la materia rientra nella discrezionalità dell'ufficio.

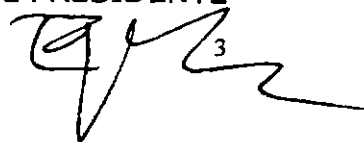
Il tavolo concorda e delega il dirigente amministrativo per la valutazione della eventuale accoglimento della proposta

Il tavolo concorda di fissare la prossima riunione a una data da rifissare all'esito delle elezioni del Consiglio dell'Ordine.

Alle ore 17,20 si chiude la riunione.



IL PRESIDENTE



TRIBUNALE FIRENZE

VERBALE RIUNIONE TAVOLO TECNICO TRIBUNALE-ORDINE AVVOCATI

Il giorno 10 marzo 2015 alle ore 15,30 nella sala riunioni della Presidenza sono presenti:

Presidente dott. Antonio Banci;

Presidente dott.ssa Marilena Rizzo, presidente dott.ssa Luciana Breggia, dott. Niccolò Calvani, dott.ssa Silvia Governatori

dott. Paolo Stavagna, dott. Stefano Peri (che verbalizza), dott. Salvatore Filocamo, dott.ssa Laura Lanini, dott. Giuseppe Gatto, dott.ssa Ida Sbardella, dott.ssa Eida Bennati

Avvocato Sergio Paparo, dott.ssa Arianna Toniolo

La dott.ssa Governatori illustra le difficoltà connesse al PCT fallimentare che è indietro rispetto al PCT contenzioso.

I giudici delegati, nell'interesse dell'ufficio, non possono prescindere dalla collaborazione di tutti e in particolare dalla consegna della copia di cortesia anche nella fase prefallimentare.

Oltre al problema del PCT c'è il problema della gestione del fascicolo connesso alla camera di consiglio e alla condivisione degli atti tra i componenti del collegio.

Fino a quando non ci sarà un sistema efficiente non è possibile prescindere da un deposito cartaceo.

Produce copia di un report sul tavolo del PCT del 25 febbraio 2015 presso il Ministero e copia di una sua lettera con la quale segnala disservizi nel PCT.

L'avv. Paparo conferma la contrarietà dell'Ordine al deposito della copie di cortesia per i motivi già più volte chiariti e assume l'impegno di dare immediata informazione al Foro delle problematiche segnalate dalla sezione fallimentare invitando gli Avvocati a non avvalersi, allo stato, nella fase prefallimentare del valore legale e utilizzare invece il deposito cartaceo.

Il Tavolo apprezza la disponibilità manifestata dal Presidente Paparo e approva la proposta.

La dott.ssa Governatori alle ore 15,55 si allontana.

L'avv. Paparo comunica che segnalerà al Ministero le disfunzioni segnalate.

Il dott. Calvani propone che anche il Tribunale segnali al Ministero tali disfunzioni.

Il tavolo concorda.

Si discute la questione dei disservizi connessi al malfunzionamento del PST, aggravatasi da venerdì 6 marzo.

Qualora la situazione di disagio si prolunghi per più giorni il Tavolo è favorevole a un provvedimento del Presidente del Tribunale che autorizzi il deposito cartaceo.

Il Presidente Breggia espone di aver sentito i magistrati sul centro stampa e riferisce che hanno manifestato perplessità perché preferiscono avere subito gli atti in ufficio, con stampa diretta degli atti che interessano da parte del magistrato, anziché inviarli a un centro stampa esterno.

La dott.ssa Toniolo precisa la natura del centro stampa e illustra il progetto elaborato dalla Consulenza dell'Ordine.

Il tavolo delibera di chiedere al Presidente del Tribunale di sollecitare i presidenti di sezione, nell'ambito delle loro prerogative istituzionali, a vigilare sull'osservanza delle decisioni già prese in materia di copie di cortesia e segnalare eventuali iniziative non conformi da parte di singoli giudici, riferite come ancora sussistenti dal Presidente dell'Ordine degli Avvocati.

L'avvocato Paparo chiede l'autorizzazione a fornire un servizio di assistenza tecnica sul PCT ai professionisti iscritti nell'albo dei CTU utilizzando la stanza attualmente in uso.

Il Tavolo concorda e il Presidente f.f. autorizza.

L'avvocato Paparo chiede chiarimenti sui ritardi nell'emissione dei decreti ingiuntivi da parte dei giudici delle sezioni ordinarie.

Il Presidente Breggia consegna all'Avvocato Paparo copia della richiesta formulata dai presidenti della prima e della seconda sezione civile in data 16 febbraio 2015 per l'adozione di nuovi criteri tabellari e illustra il mutamento delle funzioni istituzionali richieste ai Presidenti di sezioni e l'aggravio che deriva dall'obbligatorietà del telematico per i DI.

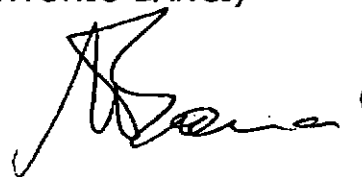
L'Avvocato Paparo dichiara che il Consiglio dell'Ordine condivide integralmente la motivazione e la richiesta formulata nella lettera del 16 febbraio 2015 dei Presidenti della prima e della seconda sezione civile, proposta che fa propria confidando nel suo accoglimento.

Il Presidente Banci riferisce che sono pervenuti i verbali delle riunioni sezionali dedicate allo specifico argomento ed è programmata a breve una riunione con i presidenti delle sezioni ordinarie per esaminare la questione dei criteri di assegnazione dei ricorsi per decreto ingiuntivo.

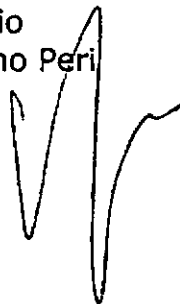
Il tavolo concorda di fissare la prossima riunione per il 13 aprile 2015 alle ore 15,30

Alle ore 17,10 si chiude la riunione.

IL PRESIDENTE
(DOTT. ANTONIO BANCİ)



Il segretario
dott. Stefano Peri





TRIBUNALE ORDINARIO DI FIRENZE

PRESIDENZA del TRIBUNALE

Prot. 3 INT

Firenze, 12 gennaio 2015

A tutti i magistrati del Tribunale

Sede

Oggetto: Processo Civile Telematico (P.C.T.): iniziative non autorizzate.

Allegata alla presente trasmetto copia della missiva 14/11/2014 da me indirizzata ai presidenti delle sezioni civili relativamente all'oggetto al preciso fine di evitare iniziative autonome all'interno dell'ufficio che si ponessero in dissonanza con le linee organizzative generali poste in funzione dell'entrata in vigore del PCT, già peraltro in fase di avanzata attuazione all'interno del nostro ufficio ancor prima del 30/12 u.s..

Devo peraltro constatare che del contenuto di tale missiva non si è evidentemente tenuto il debito conto nell'ambito delle sezioni civili, visto che mi vengono segnalate iniziative autonome e dissonanti dirette a stabilire intese particolari con singoli Ordini Professionali, al di fuori dei canali istituzionali, iniziative che non possono che far capo alla Presidenza del Tribunale e agli organismi - nella specie lo staff P.C.T. - deputati a trattare e risolvere i problemi organizzativi relativi al nuovo processo civile telematico.

Non dubito affatto che tali iniziative siano ispirate dalle migliori intenzioni in un momento di cambiamento epocale all'interno del processo civile ma, come ben sapete, di buone intenzioni sono

lastricate strade che portano in luoghi assai poco appetibili e dai quali normalmente non c'è ritorno.

Ancora vi ricordo che il Processo Civile Telematico è legge dello Stato ed è nostro preciso dovere darvi piena attuazione anche se ciò comporta un radicale cambio di mentalità e, naturalmente, anche un cambiamento di abitudini e un aggiornamento sul funzionamento dei sistemi informatici che da tempo è stato messo a nostra disposizione con il fondamentale contributo dell'Avvocatura.

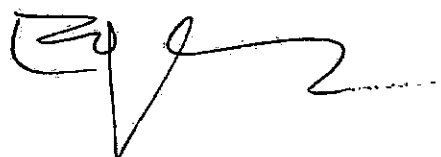
Ovvio poi che i problemi di percorso che vengono a porsi - e che in questa fase iniziale possono essere certamente anche di non poco rilievo - devono essere tempestivamente segnalati e posti all'ordine del giorno - anche con urgenza - dello staff PCT in modo da consentire una loro trattazione unitaria che porti ad una soluzione concreta e condivisa tale da fornire indicazioni di sicura ufficialità da trasmettere per le vie istituzionali ad operatori ed ordini professionali .

Sono certo che comprenderete come soluzioni "fai da te", pur se ispirate, ripeto, dalle migliori intenzioni, non possono che creare disservizi ed incertezze del tutto pregiudizievoli in un momento di cambiamento epocale della "macchina" del processo civile, facendo il gioco di coloro che nel cambiamento vedono solo la fine di secolari abitudini e di rendite di posizione.

La presente missiva è indirizzata a tutti i magistrati dell'ufficio e dunque anche a quelli del settore penale, visto che i principi esposti valgono anche e a maggior ragione per tale settore in vista - finalmente - della informatizzazione ormai in linea di partenza dell'intero processo penale.

Cordiali saluti a tutti.

IL PRESIDENTE del TRIBUNALE
Enrico OGNIBENE





TRIBUNALE DI FIRENZE

Presidenza

Viale Guidoni n.61 - 50127 Firenze - tel. 0557996279 - fax 0557996384
e-mail: presidenza.tribunale.firenze@giustizia.it

PROT. 163 - I

Firenze, 14 - 11 - 2014

AI PRESIDENTI DELLE SEZIONI CIVILI

Oggetto: organizzazione del processo civile telematico

Ho preso visione di alcune proposte di singoli Presidenti e magistrati su questioni relative all'oggetto che si intendono diffondere all'Avvocatura.

Rilevo la inopportunità di singole assunzioni di impegno verso l'esterno prima di una disamina del problema all'interno dell'Ufficio.

Ricordo che nel Tribunale è Istituito, con il decreto 147 del 23 settembre 2011 lo staff PCT che ha i compiti descritti nel provvedimento che allego in copia.

Invito pertanto i Presidenti di sezione a rapportarsi con il sottoscritto Presidente - il quale peraltro è il solo legittimato a rappresentare l'Ufficio in assenza di specifiche deleghe - e con lo staff PCT per ogni questione concernente moduli organizzativi relativi al processo civile telematico.

IL PRESIDENTE
(dott. Enrico Ognibene)